



## News

### Riso: dalla Conferenza Stato Regioni via libera a decreto che stanziava 15mln per aiutare settore (Fonte: Nota Ente Risi)

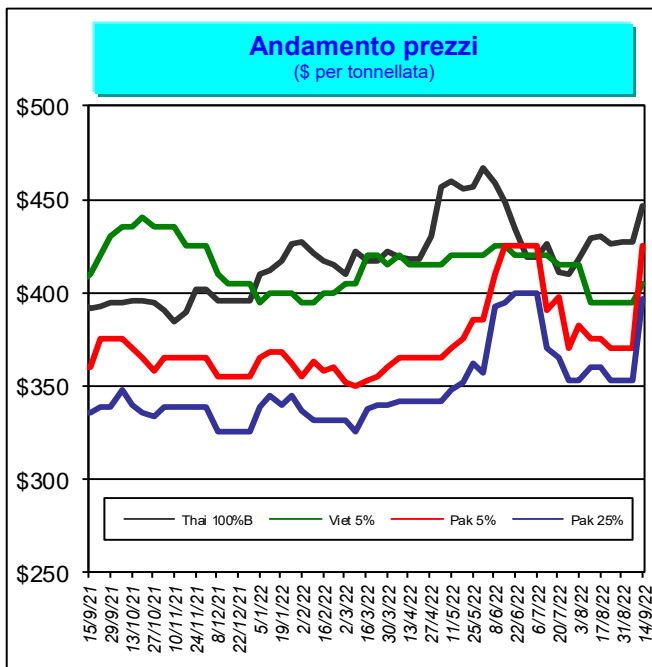
Via libera in Conferenza Stato Regioni al decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, a firma del Sottosegretario Gian Marco Centinaio, che stanziava 15 milioni di euro per i risicoltori italiani. Si tratta di un aiuto di Stato temporaneo alle imprese, a parziale ristoro dei maggiori costi sostenuti a seguito della crisi causata dalla guerra in Ucraina, del livello record raggiunto dai prezzi delle materie prime energetiche e anche in considerazione della siccità che ha duramente colpito quest'anno l'Italia e che ha compromesso alcune produzioni, come appunto, quella del riso.

L'aiuto è determinato in ragione degli ettari di superficie coltivata nella campagna 2022. Ai soggetti beneficiari sarà concesso un aiuto fino a 100 euro per ogni ettaro coltivato a riso e fino a esaurimento delle risorse disponibili. "Con questo decreto aiutiamo un settore che negli ultimi mesi è stato particolarmente penalizzato. Oltre alle difficoltà legate ai rincari e alla crisi generata dal conflitto in Ucraina si è aggiunta una drammatica siccità che ha bruciato migliaia di ettari e reso improduttivi tanti terreni, mettendo seriamente a rischio la sopravvivenza di una filiera molto importante per il Paese", afferma il Sottosegretario. "È un provvedimento che dà un'iniezione di fiducia a un comparto strategico dell'agroalimentare Made in Italy", conclude Centinaio.

Il Presidente dell'Ente Nazionale Risi, Paolo Carrà, esprimendo grande soddisfazione per il via libera al decreto che ha visto impegnato l'Ente stesso nei giorni scorsi per fornire al Ministero i dati economici relativi agli aumenti dei costi sostenuti nel 2022 rispetto a quelli dell'anno precedente, dichiara: "Il via libera della Conferenza Stato Regioni al decreto a firma del Sottosegretario Gian Marco Centinaio è la conferma dell'attenzione nei confronti del settore e permetterà alle aziende risicole italiane di attenuare l'aumento dei costi dei fattori produttivi verificatesi a causa dell'evento bellico ucraino e delle gravi perdite subite dalla siccità".

## Mercati internazionali

Principali quotazioni FOB del riso lavorato		
Tasso di cambio		€1 = \$0,9990
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	446	446
Vietnam 5%	405	405
India 5%	370	370
Pakistan 5%	425	425
Pakistan 25%	397	397
Myanmar 5%	430	430
Pakistan Basmati S. Kernel	1.150	1.151
India Basmati Pusa	1.500	1.502
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	545	546
Argentina 5%	500	501
Brasile Type 1	570	571
USA LG 2/4% Fob US Gulf	700	701
California MG 1/4% - Med -	1.625	1.627

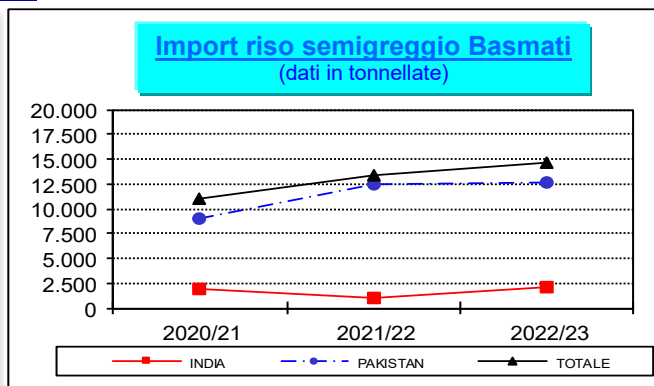
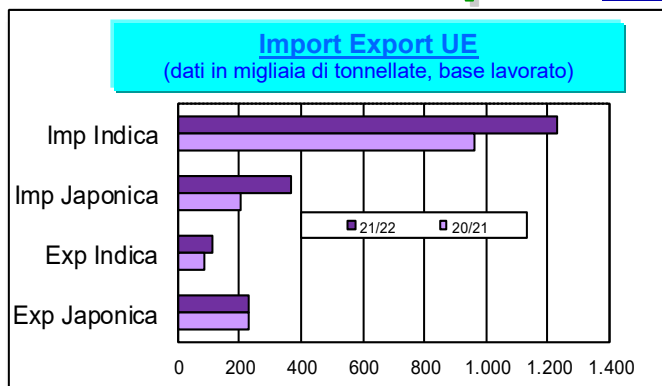


**Prezzi** Rispetto alle quotazioni rilevate due settimane fa risultano in aumento il California Medium grain 1/4% (+\$75), il Pakistan 5% (+\$55), il Pakistan 25% (+\$44), il Thai 100%B (+\$19), l'India 5% (+\$15), il Vietnam 5% (+\$10) e il Myanmar 5% (+\$10). In calo il Brasile Type 1 (-\$10).

## Sicurezza alimentare

### Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

- Respinta alla frontiera del Belgio una partita di riso proveniente dal Bangladesh per la presenza di chlorpyrifos (0,04 mg/kg - ppm), triclozolo (0,029 mg/kg - ppm) e carbendazim (0,022 mg/kg - ppm).
- Inviata dalla Germania una notifica di informazione per la presenza di OGM in spaghetti di riso provenienti dal Vietnam.



## Il commento della settimana

I dati riportati nel grafico, relativi alle importazioni ed esportazioni in ambito UE, sono aggiornati alla data del 31/08/2022.

Non appena disponibile verrà pubblicato l'aggiornamento relativo alla campagna 2022/2023.

Nel corso delle prime due settimane di settembre, gli operatori hanno richiesto titoli di importazione per riso semigreggio Basmati per una quantità pari a 14.695 tonnellate, di cui 12.577 tonnellate di origine pakistana, evidenziando un incremento del 9%.

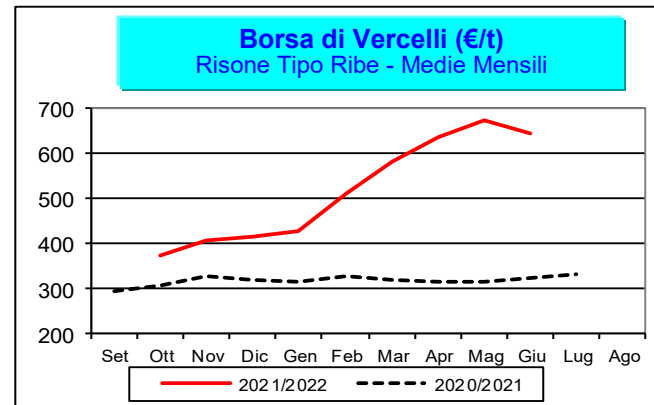
## Mercati internazionali - India: introdotta tassa all'export del 20%

A causa della diminuzione della superficie coltivata a risone nella stagione Kharif in corso, il governo indiano ha deciso di imporre una tassa all'esportazione del 20% sul riso non Basmati, ad eccezione del riso parboiled. L'area coltivata a risone è scesa del 5,62%, a causa delle scarse piogge in alcuni Stati, secondo gli ultimi dati diffusi dal Ministero dell'Agricoltura. Secondo la notifica del Dipartimento delle Entrate, è stata imposta una tassa all'esportazione del 20% sul risone e sul riso semigreggio. La notifica è operativa dal 9 settembre. Anche l'esportazione di riso semilavorato o lavorato (diverso dal riso Parboiled e dal riso Basmati) sarà soggetta a un dazio doganale del 20%. Accogliendo con favore il dazio all'esportazione, l'ex presidente dell'Associazione degli esportatori di riso dell'India, Vijay Setia, ha dichiarato che "il riso indiano viene esportato a un prezzo molto basso. La tassa all'esportazione comporterà una riduzione delle spedizioni di riso non Basmati di 2-3 milioni di tonnellate, ma il ricavato delle esportazioni rimarrà invariato grazie alla tassa".

# Mercati italiani

## Trasferimenti risone

TIPO	CAMPAGNA	
	2022/23 (tonnellate)	2021/22 (tonnellate)
TONDO	4.480	5.874
MEDIO	757	651
LUNGO A	20.293	18.403
LUNGO B	6.194	5.308
<b>TOTALE</b>	<b>31.724</b>	<b>30.236</b>



## Il commento della settimana

I trasferimenti di risone di questa settimana hanno riguardato 10.012 tonnellate di "lunghi A", 4.362 tonnellate di "lunghi B", 1.890 tonnellate di "tondi" e 744 tonnellate di "medi", portando il totale di questo inizio campagna a 31.724 tonnellate. Rispetto all'anno precedente si riscontra un incremento di 1.488 tonnellate (+5%).

Si riporta il grafico delle medie mensili relative al Tipo Ribe rilevate presso la Borsa merci di Vercelli nelle ultime due campagne.

Sono stati richiesti titoli di importazione per volume pari a 5.682 tonnellate, in equivalente lavorato, collocandosi quasi allo stesso livello della precedente campagna. I titoli rilasciati sono così ripartiti: 2.198 tonnellate provenienti dai PMA (Cambogia, Myanmar e Bangladesh), 1.948 tonnellate importate dai Paesi Terzi con il pagamento del dazio (Pakistan, Thailandia, India, Stati Uniti e Vietnam) e 1.536 tonnellate di riso Basmati, di cui 1.294 tonnellate originarie del Pakistan.

Le esportazioni ammontano a 6.923 tonnellate, base lavorato, contro le 6.028 tonnellate dello scorso anno, facendo segnare un incremento di 895 tonnellate (+15%).

Il Regno Unito rappresenta la principale destinazione delle esportazioni italiane. Sono state, infatti, emesse dichiarazioni di esportazione per una quantità pari a 2.364 tonnellate che rappresentano il 34% del volume richiesto.

